
Faggio comune – *Fagus sylvatica* L.

D: Rotbuche F: Hêtre, fayard R: Fau E: Beech

Generalità

Il faggio è la seconda specie arborea più diffusa in Svizzera contando ben il 19% del numero totale di alberi presenti¹. Esso cresce in quasi tutte le Regioni elvetiche, mancando unicamente nelle vallate alpine continentali con scarsa piovosità della Bassa Engadina, della Valle Monastero e delle vallate vallesane situate ad Est di Martigny. Il faggio è la specie arborea che domina in modo naturale sui terreni freschi della fascia collinare e montana, salendo comunque fino a 1'400 metri sul livello del mare ed oltre, come in Ticino dove in alcune zone arriva a costituire il limite superiore delle foreste¹.

Fiori

I fiori del Faggio sono unisessuali, costituiti da infiorescenze maschili disposte lungo una spiga pendula, amento chiamato popolarmente anche “gattino” (Fig. 1). I fiori del Faggio appaiono contemporaneamente alle foglie, mentre la fioritura ha luogo tra la metà aprile e la fine di maggio.

Frutti

I frutti del faggio, chiamate “faggiole” o “faggine”, sono delle piccole castagne triangolari che sono racchiuse a due a due e raramente a tre all'interno di un involucre coriaceo ricoperto da aculei morbidi, chiamato “cupola” (Fig. 2). I frutti maturano nel corso dell'estate e si staccano dal pericarpo quando esso si apre, verso la metà di settembre, cadendo al suolo da soli oppure tra ottobre e novembre, assieme al loro involucre.



Fig. 1. Amento di Faggio con le infiorescenze maschili.



Fig. 2. Pericarpo coriaceo e legnoso rivestito da aculei morbidi.

La pasciona del faggio

Il faggio presenta una tipica pasciona periodica e produce, a dipendenza delle condizioni meteorologiche, dell'altitudine e della latitudine geografica, una elevata quantità di frutti e semi con una scadenza che va dai 2 fino agli 8 anni^{2,3}. I fenomeni di pasciona del faggio dipendono principalmente dalle condizioni meteo presenti durante i due anni precedenti la pasciona oltre che dal periodo di fioritura durante la primavera precedente³.

¹ Brändli UB (1996) Die häufigsten Waldbäume der Schweiz. Ber. Eidg. Forsch.anst. Wald Schnee Landsch. 342

² Burri A, Burkart A, Moritz M, Moser B, Wasem U, Wohlgemuth T (2016) Samenproduktion bei Waldbäumen: eine neue Webseite. Zürcher Wald 1/16: 23-27

³ Drobyshev I, Niklasson M, Mazerolle M J, Bergeron Y (2014) Reconstruction of a 253-year long mast record of European beech reveals its association with large scale temperature variability and no long-term trend in mast frequencies. Agricultural and Forest Meteorology 192: 9-17

Faggio comune – *Fagus sylvatica* L.

D: Rotbuche F: Hêtre, fayard R: Fau E: Beech

Apprezzamento della pasciona

Periodo: da agosto a metà settembre. Le cupule, i frutti-contenitori che racchiudono i semi, nel corso dell'estate assumono una colorazione bruna, cosicché diviene più semplice distinguerli rispetto al fogliame. Con l'ausilio di un binocolo diviene quindi più agevole valutare l'intensità della pasciona del faggio anche da una grande distanza.

Valutazione della fruttificazione: la fruttificazione è un fenomeno che non riguarda un singolo albero, ma interi popolamenti in una vasta area geografica. La seguente chiave di distribuzione è utilizzata per stimare l'intensità della fruttificazione nel faggio:

	fagge sui rami della chioma		
assenti o scarsi		da numerosi a molto abbondanti	
	Rami con frutti leggermente pendenti (per il peso)		Rami con frutti pendenti (per il peso) riguarda (quasi) tutti gli alberi dominanti del popolamento
	Fagge sparse riguarda alcuni alberi del popolamento	Fagge numerose riguarda diversi alberi del popolamento	
Pasciona assente	Pasciona occasionale	Pasciona parziale	Pasciona completa (fig. 3 e 4)



Fig. 3. Fruttificazione abbondante.

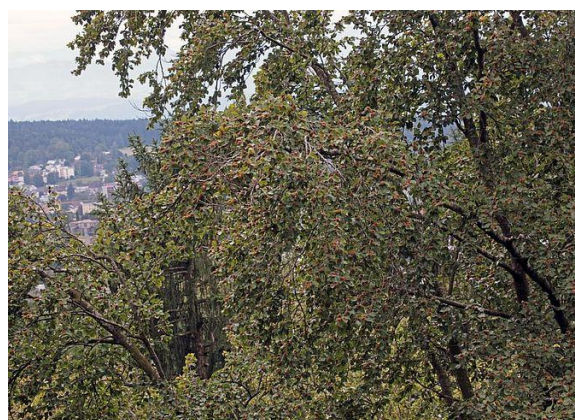


Fig. 4. Pasciona completa con una fruttificazione abbondante su tutti gli alberi dominanti del popolamento. Immagini: U. Wasem / WSL